



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa	3
Riferimenti normativi	3
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024	4

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale; **nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.**

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale

- quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione

operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Si fa presente che mentre il DUP è l'atto di programmazione triennale degli enti locali, ex art. 170 del TUEL, per gli enti strumentali in contabilità finanziaria va richiamato il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* che al punto 4.3 *"Gli strumenti della programmazione degli enti strumentali"* dell'Allegato A/1 *"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"* prevede che le regioni, le province e i comuni definiscono gli strumenti della programmazione dei propri organismi ed enti strumentali e che costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria il Piano delle attività o **Piano Programma**.

L'art. 34 dello Statuto consortile pertanto individua nel Piano Programma il principale documento di programmazione dell'Ente.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
C.I.S.S.A Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali	
Indirizzo: Viale San Pancrazio, 63 10044 Pianezza (TO)	
Partita IVA: 07239020014	
Legale Rappresentante: Claudio Gravinese	
Direttrice: Elisabetta Bogge	
Numero dipendenti al 31 dicembre 2021: n. 37 dipendenti	
Numero abitanti al 31 dicembre 2020: 86.341 abitanti	
Telefono: centralino +39.011.9785711	
Sito internet: www.cissa.it/	
E-mail / PEC: protocollo.cissa@pec.it	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Piano Programma 2022-2024, di cui alla deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 2 del 14/3/2022 (contenente anche il Piano triennale per l'informatica del Cissa 2022-2024)
Sottosezione di programmazione Performance	Piano degli Obiettivi e delle Performance 2022 e Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 adottati con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 24 del 19/5/2022 Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 7 del 17/2/2022
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 21 del 28/4/2022

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 13 del 16/2/2010, con cui si è approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consorzio, nonché le successive modifiche ed integrazioni (di cui in ultimo con deliberazione. n. 32 del 3/7/2020)
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	L'Ente ha regolamentato l'uso dello smart working mediante: <ul style="list-style-type: none"> • disposizioni direttoriali in merito allo smartworking a seguito di DL 56 del 30/04/2021 (prot. n. 3211 del 05/05/2021) • regolamentazione dello smart working nel periodo emergenziale (prot.n. 515 del 24/01/2022).
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Programmazione triennale del fabbisogno di personale del Cissa 2022/2024 approvata con Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 9 del 17/02/2021.
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	
<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance"; - secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"; - su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance. 	